

Altre parti nel procedimento: Consiglio dell'Unione europea (rappresentanti: H. Marcos Fraile, agente, assistita da N. Tuominen, avocat), Commissione europea (rappresentanti: T. Maxian Rusche, J.-F. Brakeland e N. Kuplewatzky, agenti)

Dispositivo

- 1) Le impugnazioni sono respinte.
- 2) Le società Canadian Solar Emea GmbH, Canadian Solar Manufacturing (Changshu) Inc., Canadian Solar Manufacturing (Luoyang) Inc., Csi Cells Co. Ltd e Csi Solar Power Group Co. Ltd sono condannate alle spese relative all'impugnazione principale.
- 3) La Commissione europea sopporta le proprie spese relative all'impugnazione principale.
- 4) La Commissione europea è condannata alle spese relative all'impugnazione incidentale.
- 5) Il Consiglio dell'Unione europea sopporta le proprie spese relative all'impugnazione incidentale

⁽¹⁾ GU C 239 del 24.7.2017.

Sentenza della Corte (Quarta Sezione) del 21 marzo 2019 (domande di pronuncia pregiudiziale proposte dall'Oberlandesgericht Düsseldorf — Germania) — Rhein-Sieg-Kreis (C-266/17), Rhenus Veniro GmbH & Co. KG (C-267/17)/Verkehrsbetrieb Hüttebräucker GmbH, BVR Busverkehr Rheinland GmbH (C-266/17), Kreis Heinsberg (C-267/17)

(Cause riunite C-266/17 e C-267/17) ⁽¹⁾

[Rinvio pregiudiziale — Trasporti — Servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia — Regolamento (CE) n. 1370/2007 — Articolo 5, paragrafi 1 e 2 — Aggiudicazione diretta — Contratti di servizio di trasporto pubblico di passeggeri con autobus e tram — Presupposti — Direttiva 2004/17/CE — Direttiva 2004/18/CE]

(2019/C 187/12)

Lingua processuale: il tedesco

Giudice del rinvio

Oberlandesgericht Düsseldorf

Parti

(Causa C-266/17)

Ricorrente: Rhein-Sieg-Kreis

Resistenti: Verkehrsbetrieb Hüttebräucker GmbH, BVR Busverkehr Rheinland GmbH

con l'intervento di: Regionalverkehr Köln GmbH

(Causa C-267/17)

Ricorrente: Rhenus Veniro GmbH & Co. KG

Resistente: Kreis Heinsberg

con l'intervento di: WestVerkehr GmbH

Dispositivo

L'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, non si applica all'aggiudicazione diretta di contratti relativi a servizi pubblici di trasporto con autobus che non assumono la forma di contratti di concessione di servizi ai sensi della direttiva 2004/17/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali, e della direttiva 2004/18/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi.

(¹) GU C 283 del 28.8.2017.

GU C 269 del 14.8.2017.

Sentenza della Corte (Grande Sezione) del 19 marzo 2019 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Bundesverwaltungsgericht — Germania) — Bashar Ibrahim (C-297/17), Mahmud Ibrahim e a. (C-318/17), Nisreen Sharqawi, Yazan Fattayrji, Hosam Fattayrji (C-319/17)/Bundesrepublik Deutschland, Bundesrepublik Deutschland/Taus Magamadov (C-438/17)

(Cause riunite C-279/17, C-318/17, C-319/17 e C-438/17) (¹)

(Rinvio pregiudiziale — Spazio di libertà, sicurezza e giustizia — Procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale — Direttiva 2013/32/UE — Articolo 33, paragrafo 2, lettera a) — Rigetto da parte delle autorità di uno Stato membro di una domanda di asilo in quanto inammissibile per la precedente concessione di una protezione sussidiaria in un altro Stato membro — Articolo 52 — Ambito di applicazione ratione temporis di tale direttiva — Articoli 4 e 18 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea — Carenze sistemiche nella procedura di asilo in tale altro Stato membro — Rigetto sistematico delle domande d'asilo — Rischio effettivo e acclarato di subire un trattamento inumano o degradante — Condizioni di vita dei beneficiari di una protezione sussidiaria in quest'ultimo Stato)

(2019/C 187/13)

Lingua processuale: il tedesco

Giudice del rinvio

Bundesverwaltungsgericht